

INDIRIZZO DI SALUTO  
DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA  
SEN. ISABELLA RAUTI  
AL 4° RGT. ARTIGLIERIA CONTROAEREI “PESCHIERA”

*Mantova, 23 gennaio 2024*

Saluto e ringrazio il Generale di Corpo d’Armata Massimo SCALA,  
Comandante delle Forze Operative Terrestri di Supporto  
dell’Esercito;

il Colonnello Claudio LIBERTUCCI, Comandante del 4°  
Reggimento Artiglieria Controaerei “Peschiera” e tutto il personale  
del reparto schierato.

Sono davvero onorata di tornare qui, in qualità di Sottosegretario e  
di poter incontrare gli uomini e le donne del 4° Missili, e lo sono  
non solo per la delega ma perché conosco questa realtà di  
eccellenza.

Un ruolo ed una funzione di difensori delle minacce che vengono dal cielo - come ci ricorda il Vostro motto “Contro l’ala avversa” - , un compito che assolvete in Patria e all’estero con passione e professionalità; un compito che si basa su una lunga esperienza operativa, che ha alla base una formazione tecnica e un addestramento continui.

Dal 2011, il 4° Missili è l’unico reggimento italiano ad essere dotato del moderno sistema missilistico SAMP/T, frutto di un consorzio europeo, in grado di contrastare sia la minaccia aerea, che quella costituita dai missili balistici. Un sistema d’arma dotato di un elevato contenuto tecnologico e di alta flessibilità, mobilità e rapidità di schieramento, in grado di gestire la minaccia a 360°, monitorando i cieli con i suoi sistemi radar.

Una specificità, questa, che lo rende oggi protagonista della sicurezza nazionale e internazionale, in un contesto geopolitico

globale complesso, segnato dal protrarsi della guerra provocata dall'aggressione russa dell'Ucraina nel 2022; ma anche dal conflitto in Medio Oriente e dalla più recente crisi navale nel Mar Rosso che minaccia le rotte mercantili internazionali e le economie globali.

In tale contesto, il Reggimento contribuisce in modo sostanziale coll'impegno della Difesa a tutela della sicurezza e della stabilità, che vede attualmente operare oltre 13 mila militari operare in 37 missioni, di cui 3 in Italia.

Il 4° schiera dal 2021 una batteria SAMP/T in Kuwait, nel quadro dell'operazione "Inherent Resolve - Prima Parthica", a protezione delle unità terrestri e degli assetti strategici del Contingente aereo italiano, della nazione ospitante e dei Paesi membri della Coalizione di cui l'Italia fa parte. Un impiego caratterizzato dalla sinergia con l'Aeronautica Militare, che costituisce un chiaro esempio di quell'integrazione interforze che la Difesa persegue con determinazione, come obiettivo operativo.

Da circa un anno, il Reggimento partecipa con una batteria dello stesso tipo alla "Enhanced Vigilance Activity (EVA)" della NATO in Slovacchia, l'operazione lanciata dall'Alleanza Atlantica per rafforzare la difesa del proprio fianco orientale, in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. Sul fianco est, il sistema d'arma fornito dall'Italia è pienamente integrato nell'architettura difensiva della NATO, rafforzando l'interoperabilità dell'Alleanza e la difesa collettiva dello spazio euro-atlantico.

Il 4° è attivo anche sul territorio nazionale, con un plotone attualmente impiegato a Modena nell'operazione Strade Sicure, in concorso con le Forze di polizia; il dispositivo quest'anno può contare su 1800 militari in più, grazie all'impegno del Governo e della Difesa nei compiti di sorveglianza e deterrenza, per la sicurezza dei cittadini.

La mia visita avviene mentre il Reggimento si appresta ad avvicinare i suoi artiglieri in Kuwait, e colgo questa occasione per fare il mio in "bocca al lupo" a chi è in partenza, e per esprimere

riconoscenza e gratitudine al Comandante e a tutto il personale del 4° per il servizio prezioso prestato alla Nazione.

Grazie per ciò che fate e per come lo fate, con valore, professionalità e disciplina, nel solco di quel giuramento di fedeltà alla Patria che ogni giorno onorate con le Vostre azioni.

Il Paese è fiero di Voi.

Viva il 4° Reggimento “Peschiera”, viva l’Artiglieria, viva l’Italia.